

Conférence générale de l'AIEA
Paris 10-12 septembre 2008

Maria Adelaide LALA COMNENO

Studi italiani sull'architettura armena del XVIII e XIX secolo

Gli studi sulla architettura armena si sono rivolti e si rivolgono, molto spesso, ai suoi primi sviluppi, fino al VII secolo. Meno interesse ha suscitato e suscita il periodo successivo e, ancor meno, quello del XVIII-XIX secolo, considerato di decadenza.

Gli studiosi italiani non hanno, però, trascurato questi fasi : Paolo Cuneo, in modo specifico, già dal 1985, e poi con molti edifici "tardi" nel suo *Architettura armena dal quarto al diciannovesimo secolo*, e Adriano Alpago Novello, soprattutto per l'architettura prevalentemente di questo periodo, nell'Azerbaigian Iraniano.

Recentemente l'attenzione è stata rivolta, da parte della professoressa Simonetta Ciranna e di chi scrive, all'architettura dello Shirak e, in particolare, a quella di una città di provincia Gyumri ex-Leninakan. Il sistema difensivo, l'architettura civile su modelli russi ed europei, i piani urbanistici, la cui non indifferente documentazione archivistica aspetta ancora studi sistematici, saranno indagati nel più ampio progetto di ricerca sulla architettura delle città fondate o rifondate nel XIX secolo, come avamposti militari dell'Impero russo nel Caucaso e oltre il Caspio, verso l'Asia Centrale.

Roma maggio 2008